



Roma, 20 febbraio 2012
Prot. N. 54/2012

Alle strutture regionali e provinciali

UIL PA VVF

Cari colleghi,

lo scorso venerdì 17 febbraio si è svolto l'incontro preliminare con l'Amministrazione relativamente alle misure di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico, previste dall'art. 24, comma 18, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201.

18. Allo scopo di assicurare un processo di incremento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento anche ai regimi pensionistici e alle gestioni pensionistiche per cui siano previsti, alla data di entrata in vigore del presente articolo, requisiti diversi da quelli vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria, ivi compresi i lavoratori ... di cui alla legge 27 dicembre 1941, n. 1570, nonché dei rispettivi dirigenti, con regolamento da emanare entro il 30 giugno 2012, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le relative misure di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico, tenendo conto delle obiettive peculiarità ed esigenze dei settori di attività nonché dei rispettivi ordinamenti. ...

La riunione, presieduta dal Direttore Centrale per le Risorse Umane Pref. Carla Cincarilli, ha permesso di effettuare una prima riflessione sull'argomento che sappiamo essere molto delicato e, per i contenuti esposti, è da considerarsi meramente interlocutoria e finalizzata ad una preventiva conoscenza delle posizioni sindacali.

La nostra posizione è stata di netta contrarietà a qualsivoglia ipotesi peggiorativa rispetto all'attuale trattamento previdenziale atteso che i Vigili del fuoco, sia operativi che amministrativi (per quanto riguarda il personale SATI necessita un immediato riconoscimento pensionabile dell'indennità di mensilità che tenga presente le funzioni esercitate anche da detto personale nelle varie emergenze) sono già penalizzati nei confronti dell'analogo trattamento riservato al personale di altri corpi ed amministrazioni. Inoltre anche la mancata applicazione della previdenza complementare sta creando forti penalizzazioni al personale che merita, dopo circa 40 anni di lavoro specifico e rischioso, di percepire un trattamento pensionistico dignitoso.

Il personale delle Forze di Polizia, infatti, gode:

- dell'aumento figurativo di un quinto del servizio effettivamente prestato per un massimo di 5 anni;
- all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, ad esclusione del collocamento a riposo a domanda, dell'aumento di 6 aumenti periodici di stipendio in aggiunta alla base pensionabile;





- dell'indennità di "trascinamento" attribuita al personale specialista nautico ed aeronavigante che viene restituito al servizio ordinario;
- dell'indennità di sommozzatori che è pensionabile, contrariamente a quanto avviene nei Vigili del fuoco;
- per una sola volta, nel valore massimo, di un beneficio stipendiale, non riassorbibile e non rivalutabile, pari al:

- a) 2,50 per cento dello stipendio per infermità dalla I alla VI categoria;
- b) 1,25 per cento dello stipendio per infermità dalla VII alla VIII categoria;

riconosciuto al personale che ha ottenuto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per infermità ascrivibile a una delle categorie indicate nella tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915;

Inoltre per i Direttivi e Dirigenti del Corpo per i quali è previsto il limite di età pensionabile a 65 anni, le corrispondenti qualifiche della P.S. godono dei seguenti limiti: Commissari e Primi Dirigenti → 60 anni ; Dirigenti Superiori → 63 anni; Dirigenti Generali → 65 anni.

Attualmente la situazione risulta la seguente (almeno fino all'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 24, comma 18, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201):

Personale SATI	Pensione di vecchiaia	66 anni	per tutti
	Pensione anticipata	62 anni di età +	41 anni ed un mese
DONNE		62 anni di età +	42 anni ed un mese
UOMINI			

penalizzazione di 1% per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni
penalizzazione di 2% per ogni anno di anticipo rispetto ai 60 anni

Personale OPERATIVO	Pensione di vecchiaia	60 anni + 12 mesi di finestra mobile	per tutti
	Pensione di anzianità	57 anni + 35 anni di contribuzione + 12 mesi di finestra mob.	

Personale SDA, DIRETTIVO e DIRIGENTE

Pensione di vecchiaia	65 anni + 12 mesi di finestra mobile	per tutti
Pensione di anzianità	57 anni + 35 anni di contribuzione + 12 mesi di finestra mob.	





Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri - Enti Pubblici - Università - E.P.Ricerca - Aziende Autonome - Comparto Sicurezza - Vigili del Fuoco

L'Amministrazione, condividendo le nostre posizioni, ha rinviato la prosecuzione della discussione sul merito quando saranno chiari anche gli orientamenti che scaturiranno dal confronto nel Comparto sicurezza e difesa.

Al termine dell'incontro abbiamo rappresentato all'Amministrazione la nostra netta contrarietà all'ipotesi, evidenziata nell'appunto del 3 febbraio u.s., relativa al posticipo della mobilità dei Capo Squadra e dei Vigili sollecitando un riscontro alla richiesta di incontro.

Il Coordinatore Generale
Alessandro Lupo

